

Mangiano con le mani , mancando loro i cucchiaj, le forcine , e i coltelli . Prendono il *Pilao* con le mani, e con esse il maneggiano tanto , che lo riducono ad essere una pallottola grande quanto è la bocca in cui debbe entrare; e ciò , che rimane attaccato alle mani , o cade a terra , gettano di bel nuovo nel vase . Quelli , che nel principio non trovano luogo , prendono quello , che da un'altro è abbandonato; e quelli che sono gli ultimi , pongono i vasi l'uno sopra l'altro , e li portano nella cucina del Principe . Per bere hanno una specie di urna grande , la quale fanno passare di mano in mano . Finito che hanno anch' eglino il pranzo vanno sciacquarsi le mani; e poi a bere il loro Caffè , fumare tabacco , e mangiare le frutta .

Dice il Sign. *Hamilton* , che in tutti que' luoghi dell' Arabia, ch' egli ha veduti , da gli Abitanti delle Città si ricevono li Forestieri con la medesima cortesia come se fossero Amici , e Parenti . Quando uno giugne a fare una visita , ed ha preso il suo luogo , e siede , viene uno Schiavo portando un gran vase con Caffè , e ne presenta ad ognuno una chicchera , o due , e dopo le pippe con il tabacco , e si sta fumando fino al fine della conversazione . Così usano anche gli Erranti , ma quelli delle Città fanno ancora recare de' carboni accesi , ne' quali gittano incenso , mirra , o altre cose odorose , cosicchè tutta la stanza spira un odore gratissimo . Allora ciascheduno stende le sue larghe maniche sopra quel fumo , onde le braccia , le spalle , il collo , e la barba ne rimangano profumate .

Final-